



Regione Lombardia - Giunta

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA, DIFESA DEL SUOLO E
CITTA' METROPOLITANA
STRUMENTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
FONDAMENTI, STRATEGIE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E VAS

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Al

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare Direzione Generale per
le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione
Ambientale
Email:
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il
nucleare Divisione IV - Infrastrutture e
sistemi di rete
Email: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
Viale E. Galbani n. 70
00156 ROMA (RM)
Email:
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

LORO SEDI

Oggetto : Consultazioni sul Rapporto Preliminare del PdS della rete elettrica di trasmissione naz.le 2013, 2014, 2015 - art. 13 D.lgs.152/2006.

Con riferimento alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di pari oggetto, pervenuta alla scrivente in data 10/06/2016 (ns. prot. Z1.2016.0006004), con la presente si trasmettono i contributi di Regione Lombardia per la fase di consultazione preliminare.

Referente per l'istruttoria della pratica: Alessandra Provenzano Tel. 02/6765.7810

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

LUCIA SONIA PAOLINI

Allegati:

File RPA VAS PdS RTN 2013-2014-2015 Integrazione - Contributo RL.pdf



Oggetto: Consultazione preliminare sulla Relazione integrativa al Rapporto Preliminare ai fini della procedura di VAS dei Piani di Sviluppo (PdS) 2013, 2014 e 2015 della Rete Trasmissione elettrica Nazionale (RTN)

PREMESSA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota pervenuta a Regione Lombardia in data 10/06/2016 (prot. Z1.2016.0006004), ha trasmesso la Relazione integrativa al Rapporto preliminare dei Piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2013, 2014 e 2015.

Regione Lombardia, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, ai sensi della DGR VIII/10971 del 30/12/2009 (ex allegato 5), partecipa a procedimenti di VAS di competenza statale avvalendosi del Nucleo tecnico regionale di valutazione ambientale - VAS, costituito presso la Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana e coordinato dalla Struttura Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS (DGR VIII/6420 del 27/12/2007, Allegato 4): all'interno del Nucleo si provvede infatti al coordinamento istruttorio mediante l'acquisizione delle osservazioni, pareri e contributi forniti dalle Direzioni regionali competenti e dai soggetti competenti in materia ambientale interessati.

In data 17 maggio 2016, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato sul portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (<http://www.va.minambiente.it/it-IT>) la Relazione Integrativa al Rapporto Preliminare VAS di cui all'oggetto.

La Struttura Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS, con nota prot. Z1.2016.0006118 del 15/06/2016, ha invitato ad esprimere contributi ed osservazioni di competenza sul rapporto preliminare pubblicato le Direzioni Generali di Regione Lombardia e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia, facenti parte del Nucleo tecnico regionale VAS, l'Autorità regionale competente per la Valutazione di Incidenza e l'Autorità regionale competente per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Sono pervenuti alla scrivente Struttura i seguenti contributi:

- 1) Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O. Qualità dell'aria, Clima e Sostenibilità ambientale (email del 30/06/2016);
- 2) Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Struttura Rumore ed Inquinanti Fisici (prot. Z1.2016.0006610 del 30/06/2016);
- 3) Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O. Parchi, Tutela della biodiversità (prot. Z1.2016.0006860 del 30/06/2016);
- 4) Direzione Generale Agricoltura (prot. Z1.2016.0006604 del 06/07/2016);
- 5) Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O. Programmazione Energetica (email del 14/07/2016).

Si dà atto che ARPA Lombardia, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, ha trasmesso il proprio contributo (con nota prot. n. Z1.2016.0006090 del 14/06/2016) al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dello Sviluppo Economico, a Terna Spa e per conoscenza a Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, dichiarando di non avere osservazioni da formulare relativamente alla Relazione integrativa al Rapporto preliminare del Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2013-2014-2015.

Di seguito si riportano i suddetti contributi pervenuti dal Nucleo Tecnico Regionale VAS di Regione Lombardia al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale VAS dei Piani di cui all'oggetto.

CONTRIBUTI DEL NUCLEO TECNICO REGIONALE VAS DI REGIONE LOMBARDIA

Si riportano, di seguito, i contributi pervenuti dal Nucleo tecnico regionale VAS di Regione Lombardia.

Programmazione energetica

La U.O. Programmazione Energetica della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile esprime osservazioni sul paragrafo 3.3.2.2 relativo al monitoraggio ambientale non territoriale.

In termini generali concorda con la metodologia proposta che suddivide i potenziali effetti ambientali di tipo direttamente territoriale da quelli di tipo non territoriale. Nello specifico Terna propone, per gli indicatori individuati, un metodo di valutazione qualitativa che attribuisce a ciascun indicatore un valore secondo una scala predefinita. In fase realizzativa verrà valutato il progressivo conseguimento di quanto previsto in sede di pianificazione.

La U.O. Programmazione Energetica auspica che, anche in fase di pianificazione, Terna proponga almeno un paio di scenari per avere alcune previsioni degli effetti potenzialmente generati dalle azioni di funzionalizzazione e dalle azioni di realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali. Inoltre suggerisce di aggiungere agli indicatori di sostenibilità non territoriali già individuati, Is01 Efficacia elettrica e Is02 Energia liberata, anche un terzo indicatore Is03 Energia importata per regione. Ciò permette un confronto con i singoli Piani Energetici regionali del bilancio di importazioni di energia.

Aria e cambiamenti climatici

La U.O. Qualità dell'aria, Clima e Sostenibilità ambientale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile non rileva la necessità di formulare ulteriori osservazioni, rispetto al parere precedentemente espresso sul tema della qualità dell'aria.

Esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici

La Struttura Rumore ed Inquinanti Fisici della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici, ritiene di esprimere le considerazioni di seguito esposte.

Con nota T1.2016.0011375 del 04/03/2016, sono state fornite valutazioni ed indicazioni rispetto al rapporto preliminare ambientale finalizzate a far integrare il documento medesimo, per la produzione del successivo documento di piano, con elementi che consentissero di valutare la ricaduta, in termini di esposizione della popolazione all'induzione magnetica, degli interventi del piano.

L'integrazione al rapporto preliminare ambientale del piano in oggetto non ha pienamente raccolto le indicazioni che erano state date, in particolare per quanto riguarda la stima della variazione della esposizione della popolazione per effetto degli interventi del piano. Il documento sembra più focalizzato sulla individuazione di criteri ed indici per la scelta di tracciati, in relazione con l'interferenza con ambiti e sensibilità, che sulla stima delle ricadute che lo sviluppo di detti tracciati e la rimodulazione della rete previsionalmente comporterebbe in termini di esposizione della popolazione all'induzione magnetica. Si osserva, per esempio, che l'indicatore Ist20 "Limitazione della esposizione ai CEM" dovrebbe, per coerenza con la sua

stessa denominazione, essere espresso piuttosto in termini di numerosità di popolazione esposta ai vari intervalli di livelli di induzione magnetica (in forma sostanzialmente di istogramma) definendo delle classi di esposizione. La stima in via previsionale ed il monitoraggio di un indicatore che fosse così articolato consentirebbe di valutare effettivamente la ricaduta del piano in termini di esposizione della popolazione attraverso la variazione della numerosità delle popolazione distribuita nelle diverse classi di esposizione. Per come è stato invece definito nella relazione integrativa, l'indicatore Ist20 sembra piuttosto essere legato alla probabilità di rispettare o non rispettare il vincolo della fascia di rispetto degli elettrodotti e quindi ai margini disponibili per la definizione di un tracciato nell'area di indagine.

Si ritiene, pertanto, di confermare quanto già evidenziato nella nota T1.2016.0011375 del 04/03/2016 per quanto riguarda gli approfondimenti da condurre relativamente alle stime della esposizione della popolazione all'induzione magnetica.

Biodiversità, avifauna e connessioni ecologiche

La U.O. Parchi, Tutela della biodiversità D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile prende atto che i Piani di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2013-2014-2015 non includono per la Lombardia interventi di realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali.

In merito al sistema di monitoraggio ambientale ipotizzato, si rileva la previsione di diversi indicatori che descrivono il livello di interferenza con ambiti importanti per la biodiversità e le connessioni ecologiche. È previsto che i monitoraggi ambientali territoriali vengano applicati ad ambiti di diversa estensione, tra cui la dimensione regionale. È apprezzabile il fatto che sarà realizzato un Rapporto di Monitoraggio che applicherà la nuova metodologia di calcolo anche ai Piani di Sviluppo pregressi (ante 2013). Si ritiene che per garantire la sostenibilità ambientale del piano, visto che le linee elettriche costituiscono un'importante causa di mortalità per gli uccelli, sia necessario integrare il sistema di monitoraggio, promuovendo una specifica analisi sulle linee elettriche esistenti, per individuare quelle a maggior rischio per l'avifauna. Questo potrà avvenire assegnando agli impianti un fattore dipendente dalla localizzazione, dalla tipologia di linea e supporti impiegati e dalla distribuzione delle specie potenzialmente minacciate.

Tale studio sarà propedeutico alla programmazione di interventi di messa in sicurezza delle linee elettriche risultate più pericolose per l'avifauna limitandone gli impatti.

Suolo

La D.G. Agricoltura, a seguito dell'esame della Relazione integrativa al Rapporto preliminare del Piano di Sviluppo della rete elettrica, relativa alla componente Monitoraggio e Controllo degli impatti ambientali, la D.G. Agricoltura ritiene di non avere osservazioni da formulare.